



L'eco di Enea



Anno 5 – Numero 3
Giugno 2022

GIORNALINO D'ISTITUTO

www.ic-enea.edu.it
06.9158804

#primapagina

Le notizie che abbiamo scelto di mettere in evidenza sono in primis quella del ritorno a piccoli passi alla normalità e del meraviglioso obiettivo centrato dal nostro Istituto con il Concorso **"Una Città da favola"**. Le uscite didattiche, gli incontri tra plessi che in passato sembravano scontati, per due anni sono avvenuti virtualmente oppure direttamente saltati *a piè pari* a causa delle indicazioni Ministeriali per contenere il contagio. **Oggi, con l'allentamento delle restrizioni, siamo tornati a viverli e vogliamo mostrarli, condividerli ed essere grati per avere avuto queste possibilità.** Allora ecco le piccole e grandi uscite dei nostri alunni, gli incontri di continuità tra Primaria e Secondaria e le immagini della consegna dei libri che vedono tra gli autori i nostri alunni di Primaria e Secondaria...una gioia per gli occhi e per il cuore.

La 1[^]E a "Roma Antica".

Laboratorio archeologico del marmo ai musei del mercato di Traiano



#primapagina

Uscite didattiche

Concorso "Una città da favola".

#segueprimapagina

#continuità

#giornodellamemoria

#pigrecoday

#noncifermaniente

In questa sezione troverete le più svariate attività svolte in ogni ordine del nostro Istituto.

#orientamento

#educazionecivica

so
m
a
r
i
o



**Il Sindaco di Pomezia
con il nostro alunno autore
della copertina del libro.**



Post estrapolato dalla pagina FB della Casa Editrice

"Gemma Edizioni"

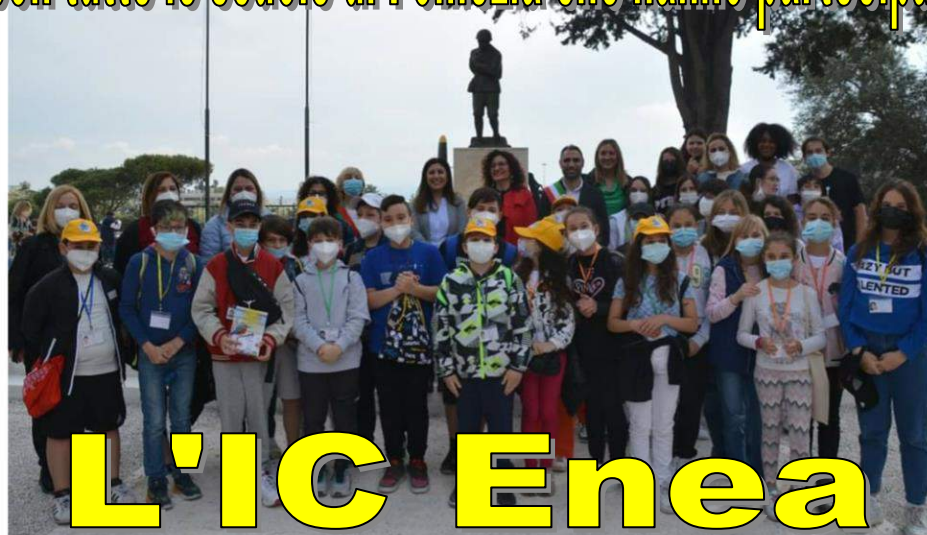
Gemma Edizioni

Il progetto #UnaCittàDaFavola continua a crescere e ad accogliere sempre più Comuni, entusiasti di riscoprire e condividere le meraviglie che la nostra Italia possiede.

#segueprimapagina



Foto dal web con tutte le scuole di Pomezia che hanno partecipato al Concorso.



L'IC Enea

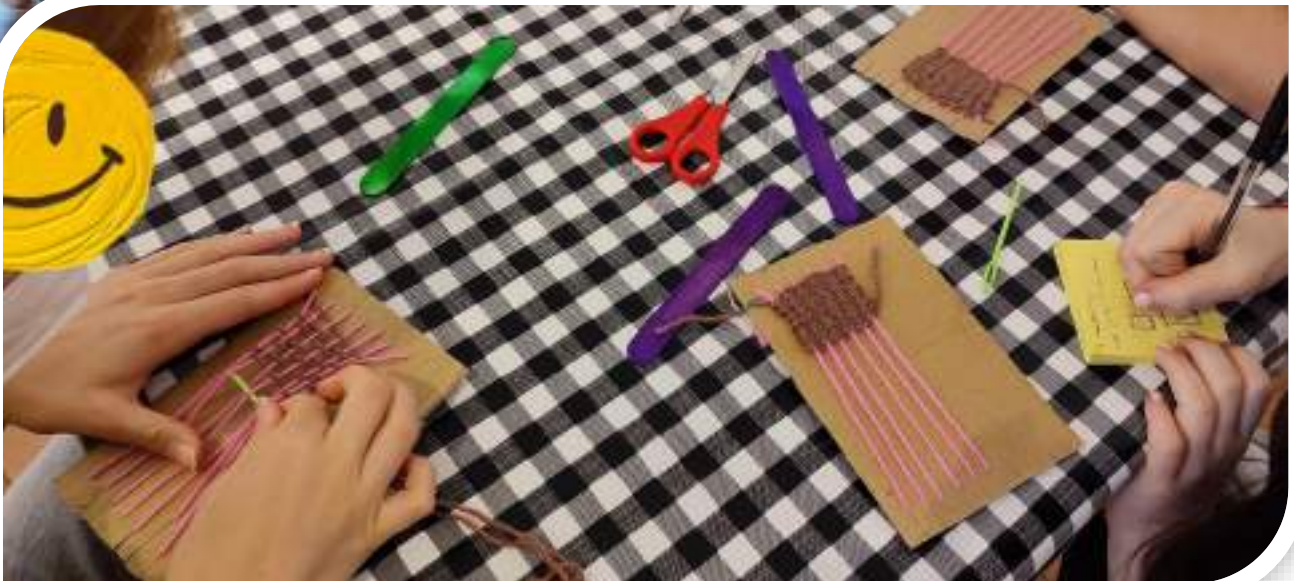


...al prossimo traguardo!

#segueprimapagina



1[^]D
Secondaria



Gli alunni della classe 1[^]D in visita al museo **Lavinium** hanno conosciuto la tecnica della antica tessitura e ammirato il vasellame dell'epoca, per poi partecipare ai laboratori nei quali hanno ricreato un piccolo telaio su cui poter tessere un pezzetto di stoffa da portare a casa e hanno modellato la creta per creare ognuno un vaso originale.

#gitadiquartiere

I nostri piccoli alunni di Martin Pescatore nel giorno della loro prima uscita didattica sono stati impegnati in una “passeggiata” nel quartiere.

Tutti insieme si scopre che osservando con attenzione e aguzzando i sensi, anche i luoghi più noti possono riservare tante sorprese.

Si va a caccia di numeri: sulle targhe delle auto, vicino a ogni casa, su manifesti e cartelli pubblicitari, per ragionare insieme sulla loro utilità; si osservano da vicino i segnali stradali studiati; guardando ognuno la propria mappa preparata in classe, si cercano le vie del percorso stabilito, per scoprire che sono intitolate a comuni italiani o ai segni zodiacali; si osservano i colori dei fiori che ornano i giardini, degli alberi e dei prati; si gode del profumo di una siepe di gelsomini; si ascoltano in silenzio suoni e rumori; ci si ristora all'ombra degli amici alberi, riflettendo sull'importanza del verde in un quartiere; si ragiona sui “segni di inciviltà” incontrati lungo il percorso e sull'importanza di prendersi cura dei luoghi in cui si vive.



E per finire, in occasione della Giornata mondiale delle Api... tutti al parchetto, per il lancio delle “bombe di semi” che ognuno ha preparato mescolando argilla, terra e semi, quelli di piante che attirano proprio le api, insetti impollinatori indispensabili per l'equilibrio degli ecosistemi.

E così si lanciano le bombe, per celebrare la vita e condannare le bombe vere, quelle di una guerra troppo vicina, al grido “VIVA LA VITA, ABBASSO LA GUERRA”.

Dopo tutti insieme si torna a scuola: che bello poter fare lezione all'aperto e sperimentare nella realtà tutto ciò che si è imparato!

E all'uscita... che spettacolo!!! Nell'aria si sente uno strano ronzio!

Si torna a casa in allegria: tutti fanno volteggiare con orgoglio la propria ape ronzante.



#continuità



Con l'allentamento delle restrizioni sono ripresi in presenza gli incontri di Continuità tra Primaria e Secondaria.

Durante lo scorso anno e per la prima parte di quello corrente, le attività comunque non si sono fermate, ma vissute in maniera diversa sulla ormai famosa piattaforma *Gmeet*. I bambini hanno potuto incontrare in digitale i professori e i ragazzi della Secondaria ai quali hanno posto le loro domande più urgenti. Rassicurati da questi collegamenti, hanno potuto creare un ponte con quella che presto sarà la loro nuova scuola.

Recentemente invece le Funzioni Strumentali di Orientamento e Continuità, hanno raggiunto i plessi di Martin Pescatore e Torvaianica Alta, per incontrare di persona i bambini, per permettere loro di dare un volto alle persone che avevano sì già incontrato, ma attraverso uno schermo e "mascherate" ...mantenendo ovviamente gli accorgimenti previsti dalla normativa, ma all'aria aperta insegnanti e ragazzi si son potuti concedere dei minuti in allegria con giochi e scambi divertenti in attesa di Settembre.



#giornodellamemoria

Nessuno avrebbe mai pensato che attraverso le Tv avremmo rivisto le scene conosciute dalle nostre generazioni solo attraverso i libri di storia. Mai avremmo immaginato che il mostro della guerra avrebbe bussato prepotentemente ai nostri confini. Siamo consapevoli che quella in Ucraina non è l'unica guerra presente al mondo, ma è la più recente e la più vicina a noi, per questo crediamo più di prima, alla necessità di non dimenticare....

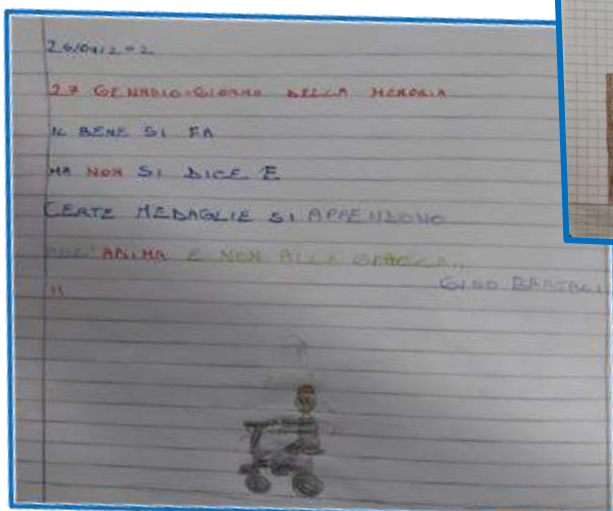
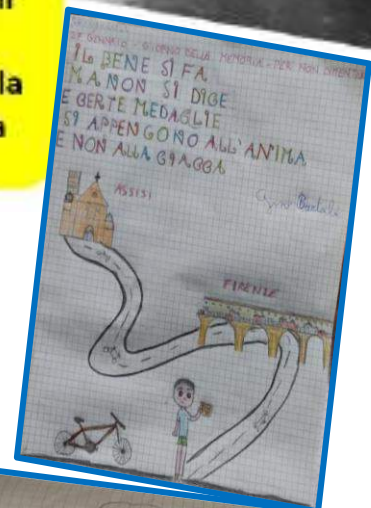
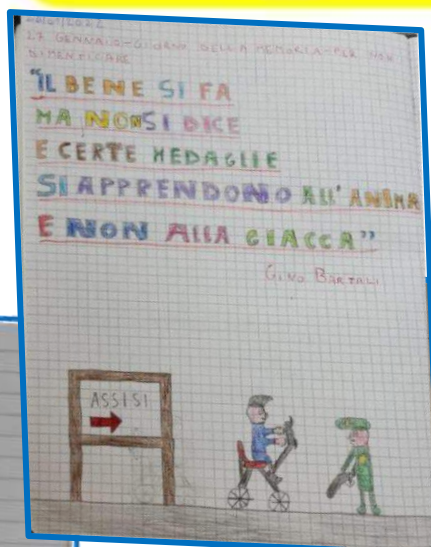
IL POSTINO DELLA SALVEZZA....

Il Campione del ciclismo Gino Bartali

Gino Bartali fu un grande ciclista degli anni '30 e '40, nacque nel 1914 e morì nel 2000. Oltre ad essere un grande ciclista fu anche un eroe di guerra: infatti durante la Seconda Guerra Mondiale trasportò numerosi documenti falsi per salvare gli ebrei e nascose cittadini perseguitati.



La Seconda guerra mondiale lo ha bloccato all'apice della sua carriera: ma, per quanto suoni strano, è stato quello il momento in cui ha affrontato la gara più importante della sua vita.



I documenti falsi e il segreto di Gino Bartali

DELASEM era il nome dell'associazione nella quale lavorava Bartali con lo scopo di salvare i perseguitati. Facendosi carico di un grosso rischio Bartali nascondeva nella canna della bicicletta numerosissimi documenti come quelli rappresentati qui a fianco. Se egli fosse stato scoperto sarebbe stato fucilato.

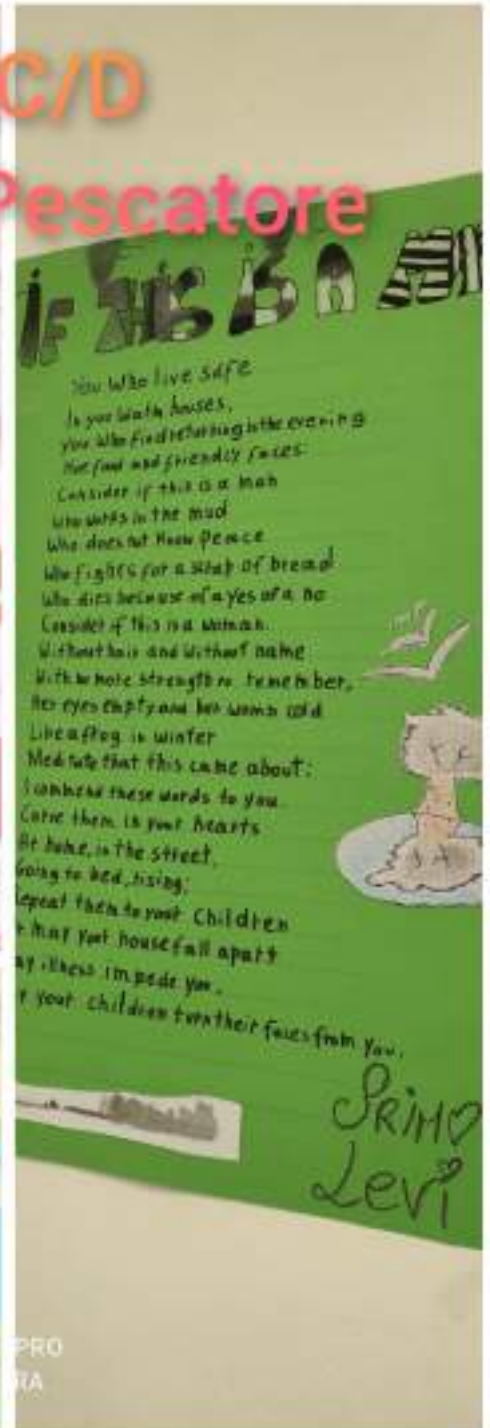
Il trasporto dei documenti fu tenuto segreto fino alla fine della guerra, infatti Adriana e il figlio ne vennero a conoscenza solo nel dopoguerra.

L'umiltà di un eroe.

Quando chiesi a mio padre perché non potevo parlarne con nessuno, mi disse: "Devi fare del bene, ma non devi parlarne. Se ne parli, stai approfittando delle disgrazie altrui per il tuo guadagno", ha ricordato Andrea in un'intervista.

... E quando Andrea fece notare a suo padre che le sue azioni erano indubbiamente eroiche, lui rispose: "No, no – voglio essere ricordato per i miei risultati sportivi. I veri eroi sono altri, quelli che hanno sofferto nella loro anima, nel loro cuore, nel loro spirito, nella loro mente, per i loro cari. Questi sono i veri eroi. Io sono solo un ciclista.





#pigrecoday



I bambini della scuola dell'infanzia di Martin Pescatore si sono cimentati con il PIGRECO DAY realizzando due giochi: il Tetris e il Sudoku, inseriti nel progetto "emozioni in gioco". I piccolini hanno giocato anche al Memory delle emozioni, tutti giochi rigorosamente costruiti da loro!!!

COSA E' IL



?

Il 14 marzo 2022 si festeggia la Giornata internazionale dedicata alla costante matematica definita come il rapporto tra il perimetro del cerchio e il suo diametro le cui prime cifre sono pari a 3,14. I matematici di tutto il mondo ogni anno festeggiano questo numero in tale giorno, perché nel sistema anglosassone la data si scrive 03/14 proprio come le prime tre cifre del valore del Pi Greco. Il primo Pi Greco Day venne celebrato nel 1988, fu il fisico Larry Shaw a dare il via alla tradizione. Durante quel primo evento, a San Francisco, i partecipanti marciarono intorno a un grande cerchio e consumarono torte di tutti i gusti per via dell'assonanza tra Pi e "pie" che in inglese vuol dire per l'appunto "torta". La manifestazione ebbe così successo che iniziò ad essere ripetuta anno dopo anno divenendo un appuntamento fisso. **Come si festeggia il Pi Greco Day?** Il Ministero dell'Istruzione ha organizzato una serie di eventi e quiz online. Tutti gli studenti potranno mettersi alla prova con quiz scientifici, ma anche di logica e con giochi numerici. La nostra scuola non manca mai l'appuntamento e di seguito ne troverete traccia.

#noncifermaniente

di seguito una miscellanea di attività
svolte nei diversi ordini scolastici

Infanzia

I bimbi hanno scelto di creare delle borsette per la loro mamma. Hanno ritagliato, infilato e incollato. Hanno anche creato un percorso a cuori per raggiungere la mamma.
Infanzia Sez. D



Fiori e borsette
per la festa della Mamma



I bimbi hanno giocato con il coding. Un bimbo faceva da robot apetta laboriosa ed un altro da programmatore che dava le indicazioni per raccogliere il nettare evitando di incontrare i calabroni.



Recuperare i giochi antichi...
ma sempre divertenti!!!



Primaria

Progetto sulle emozioni "Tu come stai?"

Classe 1^B - Plesso Martin Pescatore

Il progetto interdisciplinare sulle emozioni "Tu come stai?" che ha coinvolto gli alunni della classe IB è nato con l'intento di promuovere il piacere per la lettura, educare all'ascolto e alle emozioni. Si è partiti dalla lettura di un racconto, in cui sei simpatici folletti hanno accompagnato i bambini nella scoperta delle emozioni di base primarie: rabbia, paura, tristezza, gioia, disgusto, sorpresa. Alla lettura sono state affiancate, per ogni incontro, diverse proposte. Attraverso il dialogo, riflessioni in circle time, esperienze di brainstorming e varie attività ludiche e pratiche i bambini sono stati stimolati a riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui, ad esprimerle e condividerle con i compagni. Creare benessere emotivo mira a diffondere un clima sereno che facilita l'apprendimento e sviluppa solidarietà. Il progetto si è concluso con la creazione di un piccolo libricino, realizzato individualmente da ogni bambino.

Progetto sulle emozioni "Tu come stai?"



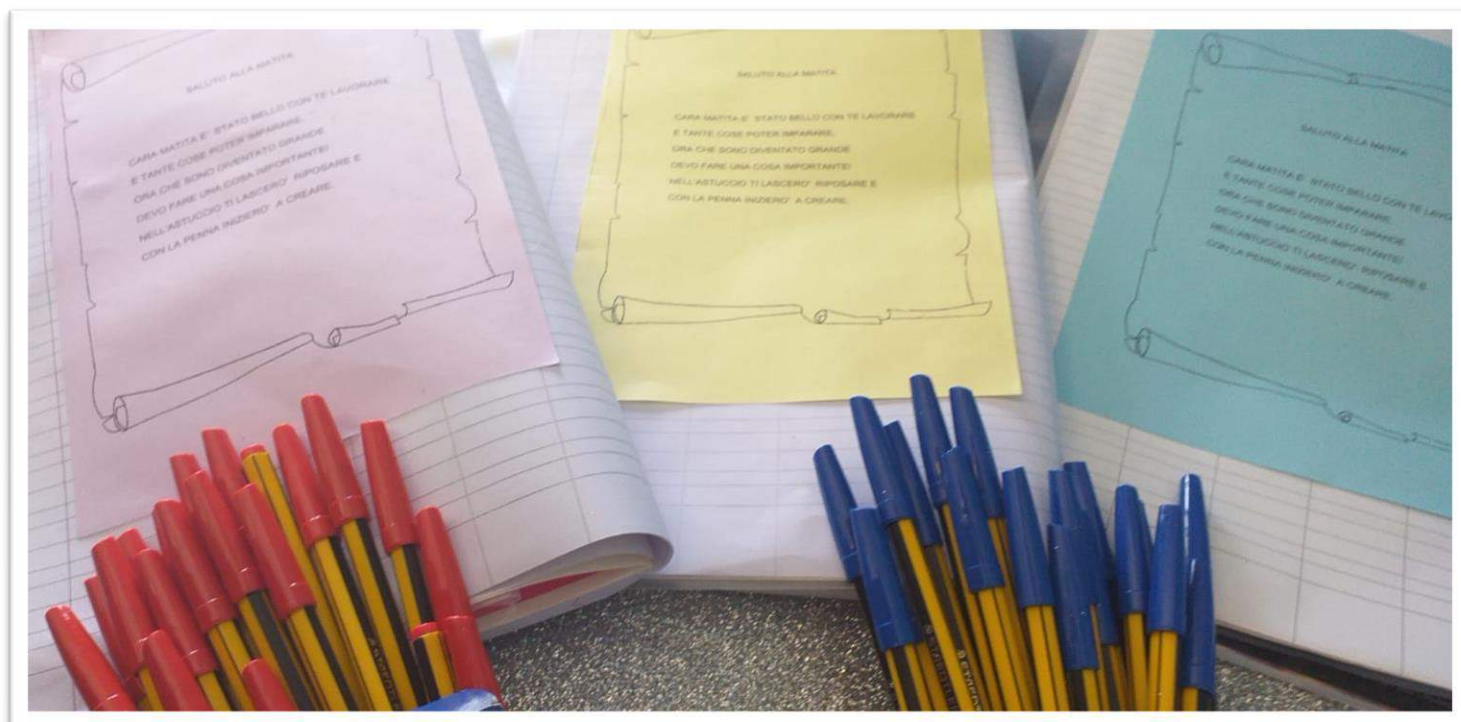
Anno Scolastico 2021-2022 I.C. Enea – Scuola Primaria – Classe IB



F i n e

“Rito del saluto della matita”

Classe 1^A – Plesso Torvaianica Alta



In continuità con le attività svolte nel primo periodo dell'anno, dopo il matrimonio della Q e della U, ecco l'acquario di classe: ogni bambino ha realizzato il suo pesciolino e inserito in questo acquario. Il *rito del saluto della matita* invece suggella un altro momento topico: i bambini lasciano la loro amica, che da grande grande si è consumata nelle loro mani e che completato il suo lavoro permette ora ai bambini la conoscenza di una nuova amica: la penna. Una didattica inclusiva e persuasiva che consente agli alunni di interiorizzare ogni tappa importante del loro percorso.



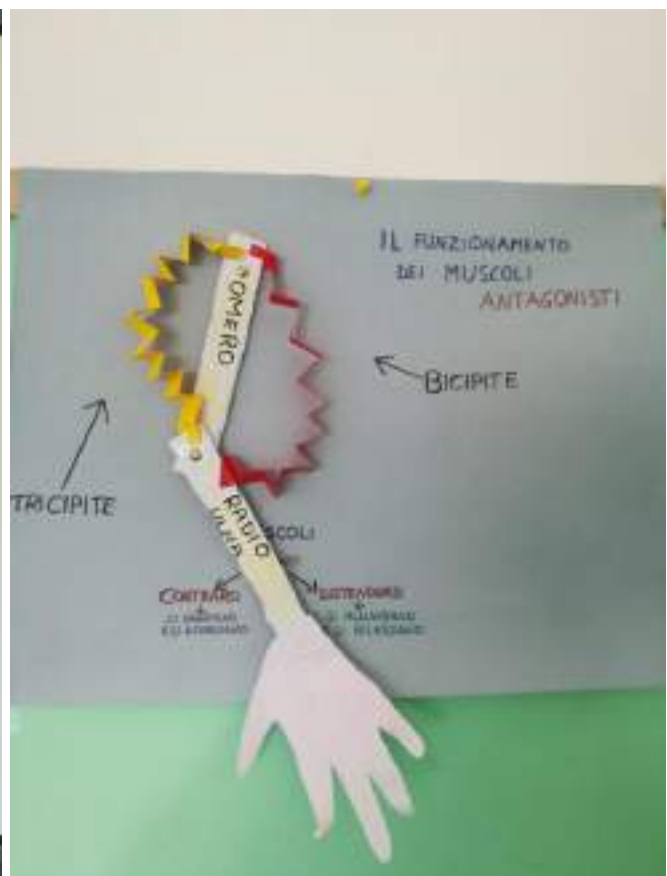
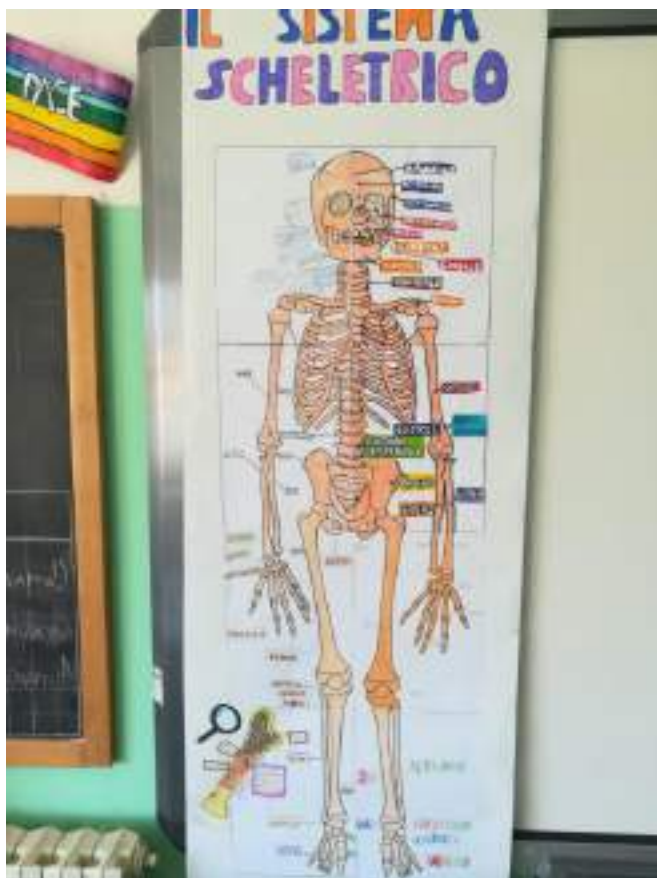
Laboratorio: I SEGRETI DEL CORPO UMANO

CLASSI 5[^] C/D MARTIN PESCATORE

Il percorso di scienze per la classe quinta, prevede che venga affrontata la conoscenza del corpo umano, della struttura ossea, degli apparati, degli organi e delle loro diverse funzioni per rendere gli alunni consapevoli del loro essere e di come possano crescere e svilupparsi adottando corretti stili di vita e un'alimentazione sana.

Il nostro percorso didattico "I segreti del Corpo Umano" è composto da tre laboratori dedicati all'approfondimento di tre temi differenti: il Sistema Muscolo-Scheletrico, il Sistema Circolatorio e l'Apparato Digerente.

Questo primo laboratorio ha coinvolto gli alunni delle due classi in modo "inclusivo" spingendo la loro curiosità verso una conoscenza e un apprendimento collaborativo ed efficace.



Le attività della 2^A di Torvaianica Alta

“Non disegno per riempire un vuoto ma per vuotare un pieno che è dentro di me e preme”.

-Augusto Daolio-



I ragazzi, certamente guidati dagli insegnanti, affrontano diversi temi in altrettante discipline, ma nelle loro attività esprimono sé stessi e mettono in campo le loro emozioni e tutto quello che portano nel loro cuore.

Queste immagini sono una sintesi di diverse attività svolte, anche interdisciplinari.



PROGETTO DI STORIA: IL MUSEO A SCUOLA SIAMO NOI!

CLASSI 5[^] C/D MARTIN PESCATORE



Il conseguimento di tale progetto ha coinvolto le classi 5[^] C/D della scuola primaria del plesso di “Martin Pescatore” e rientra all’interno del compito di realtà di storia: creare e curare l’allestimento di un museo per far partecipare gli studenti alla divulgazione del percorso storico studiato. È stata una strategia per motivarli a un’attività di apprendimento stimolante e avvicinarli all’uso creativo delle diverse discipline: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte e Inglese con il percorso CLIL.



È stato richiesto, accanto alle lezioni frontali, l’utilizzo della didattica del laboratorio attraverso la lettura, l’interpretazione delle fonti storiche dell’oggetto da costruire e lo sviluppo di competenze trasversali quali lavorare in gruppo (rispettando le normative covid) e confrontarsi, fare ipotesi e trovare soluzioni. La possibilità di esporre come in un museo nell’aula LABORATORIALE sta comportato un progetto di allestimento che verrà condiviso a fine anno.



#arteprimaria

Classi 1^ C/D Plesso Martin Pescatore

Si può parlare di arte anche in prima elementare?

Sì che si può!!!!



Soprattutto
se conosci il
topo
Matteo!
Il **“Sogno
di Matteo”**
è un
delizioso
racconto di
Leo Lionni,
in cui si
narra la
storia di un
topolino,

Matteo appunto, che vive insieme alla sua famiglia in una povera soffitta.

Un giorno accade qualcosa che cambia per sempre la sua vita: la maestra conduce lui e i suoi compagni a visitare il Museo d'Arte.

Il topolino viene rapito dalle tante meraviglie custodite nell'edificio e da tanta bellezza e decide cosa avrebbe fatto da grande: il pittore.

Matteo realizza con passione, studio e impegno il suo sogno e da grande diventa un artista

apprezzato in tutto il mondo. Finalmente lui e i suoi genitori possono permettersi di mangiare anche il parmigiano!

Le immagini del libro di Lionni trasportano i bambini nel mondo dell'arte astratta e ci si perde tra forme e colori ispirati ad artisti come Chagall, Klee, Kandinsky, Mondrian.

Matteo, dopo essersi innamorato dell'Arte, cambia il suo modo di vedere il mondo: se ami l'Arte, tutto il mondo ti apparirà diverso. I nostri piccoli artisti, trasportati dal sogno di Matteo nel meraviglioso mondo dell'Arte,

LUNEDÌ, 28 MARZO

IL SOGNO DI MATTEO

1 MATTEO ERA UN PO.

2 VIVEVA IN UNA POVERA CANTINA.

3 SUO PADRE VOLEVA CHE DIVENTASSE ... UN MEDICO.

4 UN GIORNO ANDÒ AL MUSEO D'ARTE.

5 AL MUSEO INCONTRO' UNA TOPOLINA DI NOME NICCOLITA.

6 MATTEO DA GRANDE DIVENTÒ ... UN PITTORE FAMOSO.



SUPER!
😊

MONDRIAN IL PITTORE
DEI COLORI PRIMARI.



IL ZOO DI MONDRIAN.

LA GIRAFFA.



Progetto di Arte e Immagine classi 5^a c/d

Plesso Martin Pescatore “Impara l’arte e mettila da parte”



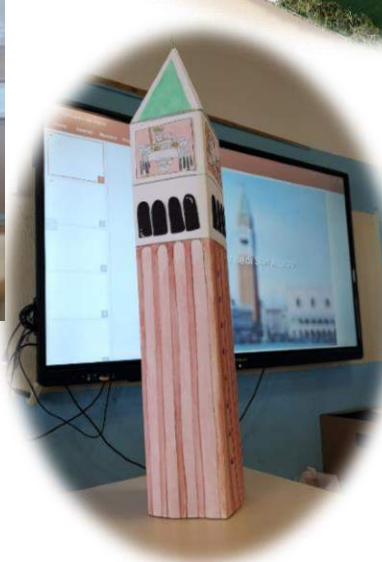
Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni che hanno sperimentato le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati.

Secondaria

Laboratorio: I PRINCIPALI MONUMENTI ITALIANI IN 3D

Classe 1[^]C

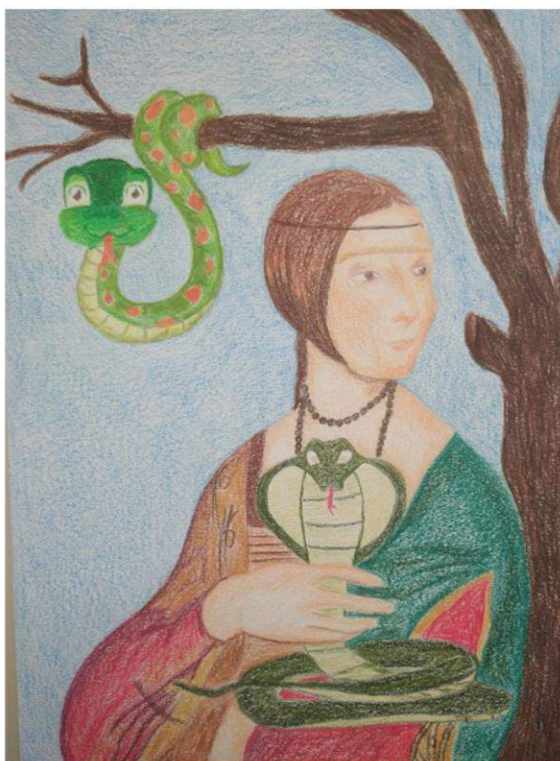
Gli alunni lavorando in coppia, hanno preparato dei modellini di alcuni tra i monumenti più rappresentativi d'Italia. Hanno avuto molta fantasia sia nell'utilizzo dei materiali sia nella ricerca che ha accompagnato i lavori, aggiungendo ad una breve storia dei monumenti, anche tante curiosità.



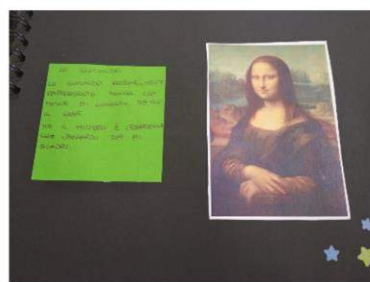
#artesecondaria



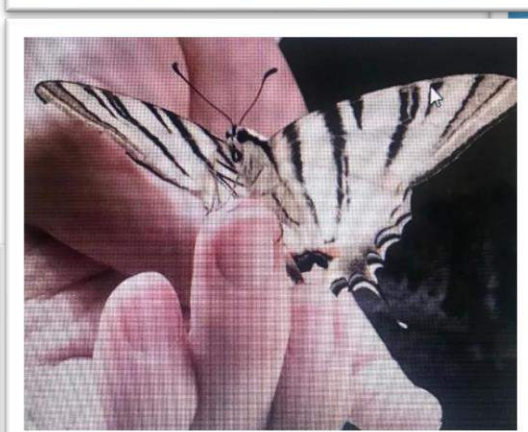
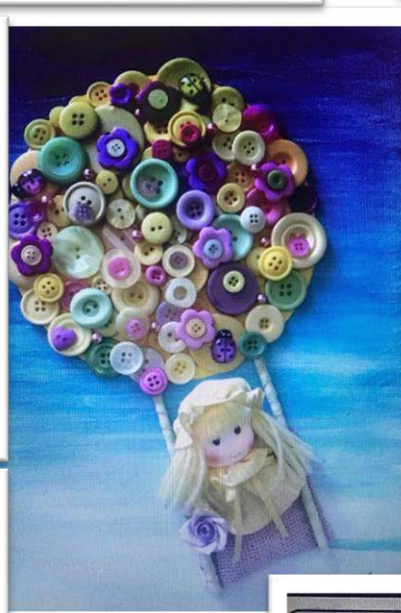
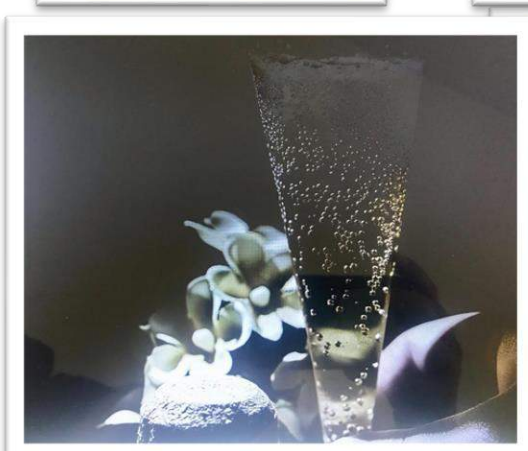
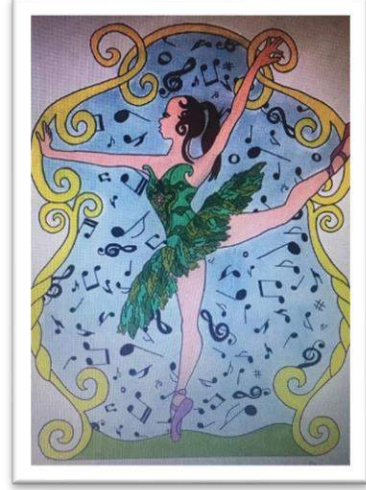
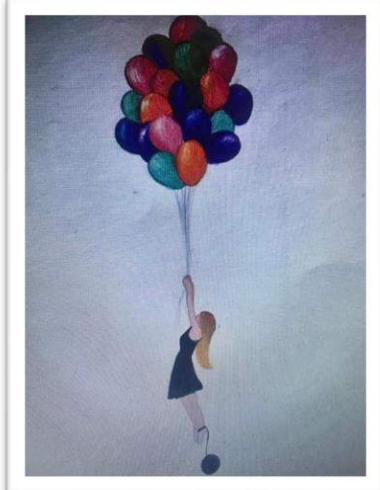
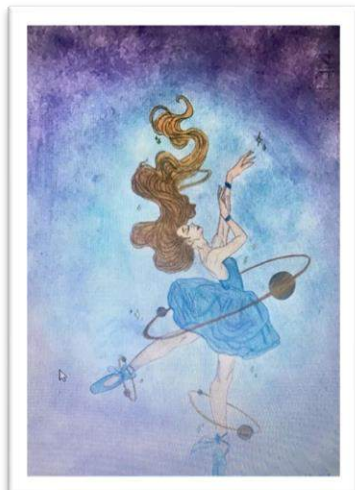
vari stili e ...
reinterpretazioni



scrapbook



"La leggerezza"



Gli alunni di seconda e terza media hanno voluto partecipare ad un concorso indetto dal Liceo Ugo Foscolo di Albano Laziale, con tema "la leggerezza" realizzando foto e disegni.

#orientamento #educazione civica

ATTIVITA' DI CINEFORUM

Le classi terze della Scuola Secondaria hanno concluso l'attività triennale di Orientamento "di quale luce brilli" attraverso la visione del film *"The Greatest Showman"*



la nostra wordcloud
con i valori emersi

I ragazzi coinvolti dalle meravigliose canzoni, dai temi attualissimi e soprattutto dai loro beniamini (Zendaya, Zac Efron...) hanno riflettuto su un tema che alla nostra scuola è particolarmente caro:

***"Ogni ragazzo ha diritto di
brillare a modo suo"***



Appena fatti i primi passi nella scuola Secondaria, hanno affrontato questo tema sul quale hanno lavorato per tre anni, con attività volte a formare il loro pensiero personale e critico col quale compiere scelte quanto più consapevoli per la loro vita.

Parola ai ragazzi: una piccola sintesi degli elaborati delle 5 classi terze

Per mantenere l'integrità e la purezza degli elaborati, non sono state apportate modifiche.

“A mio parere è stato proposto questo film per insegnarci che la diversità non è un limite, anzi è un pregio proprio perché se fossimo tutti uguali sarebbe tutto molto più monotono. Questo film, infatti, parla di temi quali la diversità, felicità, fiducia e della parità di opinione. Il protagonista inventa anche grazie alle sue figlie uno show spettacolare: vuole trovare tutte le persone più particolari proprio per cercare di normalizzare la diversità facendo diventare tutte uguali le persone, anche se ad alcuni non piace l'idea. Purtroppo, i contestatori bruciano l'edificio, nonostante tutto Barnum e i suoi amici non si arrendono e dicono che di sicuro non saranno delle semplici mura a fermarli; così si comprano un tendone e ricominciano a dare spettacoli. Le mie due scene preferite sono quando Barnum malgrado non abbia mai sentito la voce della cantante lirica si fida di lei e la seconda, a mio parere la più bella, quando l'uomo di bassa statura cavalca l'elefante vestito da Napoleone. Questa è la mia scena preferita proprio perché si vede che ne è parecchio felice e ne ride di cuore ma soprattutto perché è riuscito finalmente a realizzare il suo sogno.”

“Il film ci fa capire che ognuno è bello a modo suo e brilla di luce propria; ad esempio, la donna barbata anche se diversa viene accolta nel circo del protagonista. La scena che mi ha colpito di più è stata quando il protagonista perse tutto, ovvero la sua carriera all'estero e il suo circo; i piccoli e strani esseri umani non si rassegnarono e ricostruirono il circo che era la loro casa. Ecco un altro insegnamento che ci dà il film, ovvero di non mollare mai anche quando ci sembra tutto invano. Il valore più importante è quello della non esclusione e la visione è stata proposta per sensibilizzarci e far sì che non succeda”.

“I significati dietro “the Greatest showman” sono infiniti, però quello che spicca tra tutti è quello di andare oltre le apparenze. Questo valore viene trasmesso e rappresentato in molte scene, la maggior parte rappresentate nel circo stesso, nonostante a parer mio il momento in cui si palesa maggiormente è nel rapporto tra Philip ed Anne, i quali non possono stare insieme a causa delle loro differenze: lei è una ragazza di colore ed umile lui nobile e bianco. Eppure vanno oltre: decidono di iniziare una vita nuova fatta per loro due consapevoli delle conseguenze vista l'epoca. Lo stesso tema si ritrova nella storia d'amore tra Barnum un umile senzatetto e Charity una ricca ragazza: scappano e si sposano aprendo la porta ad una vita piena di sorprese come aveva promesso Barnum. Eppure non è solo questo, è anche un'evoluzione dei personaggi che porta il film ad essere così particolare: l'amore della famiglia che si sviluppa nel cuore di Barnum che lo ha portato a lasciare il circo e dedicarsi alle figlie e alla moglie. La parte che mi è piaciuta di più è il fatto che nel film ci sia spesso il riferimento al non smettere mai di sognare che porta della speranza a tutti i personaggi del film e agli spettatori. Secondo me la visione del film è stata proposta per sensibilizzarci rispetto al concetto di diversità in quanto bisogna accettare tutti.”

“Secondo me il motivo per il quale abbiamo visto questo film perché dobbiamo imparare che tutto è possibile niente è impossibile e che tutto si può avverare, basta volerlo. I valori che esprime questo film sono il valore della famiglia che va sempre rispettato, quello dell'uguaglianza tra le persone, perché appunto nel film il circo è costituito da persone con caratteristiche diverse, che alcune volte venivano presi in giro. La cosa che mi ha colpito di più è il momento del film in cui il circo prende fuoco e l'acrobata Anne rimane dentro e il tuo fidanzato corre all'interno per salvarla ferendosi gravemente; questo spiega la forza dell'amore, per il quale si fa di tutto”.

“Questo film abbatte i pregiudizi che le persone hanno. OGNI RAGAZZO HA DIRITTO DI BRILLARE (A MODO SUO) è la frase simbolica che caratterizza il film, ma è anche il tempo del nostro percorso scolastico. Un altro motivo per il quale l'insegnante ha scelto

*questo film è che ci insegna a “convivere” con la diversità, senza escludere. Vediamo che chi nasce povero può diventare una persona importante!!!questo in passato non era contemplato ma da ora in poi sì ed è questo che viene sottolineato dal film. OGNUNO PUO’ DIVENTARE CIO’ CHE DESIDERA!!! I temi trattati son molto importanti e soprattutto rispecchiano i sentimenti dei personaggi, i quali hanno sofferto molto perché nessuno li notava, ma il protagonista P.T. Barnum, nato in una famiglia povera, riesce a diventare importante tanto da unire in una famiglia tutte le persone escluse dalla società. **Io consiglio profondamente questo film a tutti per capire l'importanza di essere unici”.***

FILM BIOGRAFICO SULLA VICENDA DI P.T. BARNUM

-fine-



Vi diamo appuntamento a settembre
con queste attività di tecnologia,
che tengono alta la speranza.

Buone Vacanze!!!